



<b>Insegnamento</b>	<b>SOCIOLOGIA DEL BENESSERE E DELL'INFANZIA</b> a.a. 2023/24
<b>Livello e corso di studio</b>	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	SPS/07
<b>Anno di corso</b>	2
<b>Numero totale di crediti</b>	6
<b>Propedeuticità</b>	n.a.
<b>Docenti</b>	Marxiano Melotti e Vincenzo Mini Link alle pagine docente: <a href="https://ricerca.unicusano.it/author/marxiano-melotti/">https://ricerca.unicusano.it/author/marxiano-melotti/</a> e <a href="https://ricerca.unicusano.it/author/vincenzo-mini/">https://ricerca.unicusano.it/author/vincenzo-mini/</a> Nickname: marxiano.melotti e vincenzo.mini <a href="mailto:marxiano.melotti@unicusano.it">marxiano.melotti@unicusano.it</a> e <a href="mailto:vincenzo.mini@unicusano.it">vincenzo.mini@unicusano.it</a> Orario di ricevimento: si veda calendario nella pagina “avvisi” del corso.
<b>Tutor</b>	Gemma Errico <a href="mailto:gemma.errico@unicusano.it">gemma.errico@unicusano.it</a>
<b>Presentazione</b>	<i>L'insegnamento è finalizzato alla conoscenza e all'approfondimento delle teorie sociologiche legate al benessere con particolare riferimento all'infanzia. Verranno presentati i concetti e le teorie più rilevanti della sociologia del benessere e dell'infanzia, che accompagneranno lo studente a conoscere e approfondire il campo di studi nella sua dimensione scientifica e metodologica. I modelli di analisi approfonditi durante l'insegnamento consentiranno allo studente di comprendere i paradigmi culturali emergenti della sociologia del benessere e dell'infanzia e di interpretare fenomeni, politiche, pratiche culturali e stili di vita. L'insegnamento prevede anche approfondimenti sulle tendenze culturali più innovative della società del welfare e sul rapporto tra benessere, infanzia e fruizione del patrimonio culturale, con particolare riferimento ai musei per bambini e ad attività didattiche in musei e aree archeologiche.</i>
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento si propone di contribuire alla formazione di educatori, decisori, consulenti e operatori in ambito sociale, educativo e museale, offrendo strumenti per comprendere le relazioni tra benessere, società e infanzia e analizzare, realizzare e implementare interventi, progetti, <i>policies</i> e buone pratiche.
<b>Prerequisiti</b>	Non è prevista propedeuticità. Lo studente dovrebbe avere già acquisito, nel percorso triennale, familiarità con i concetti base della Sociologia generale, della Sociologia dei processi culturali e comunicativi e della Sociologia dell'educazione.



<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>Ci si attende che lo studente acquisisca strumenti utili a comprendere ed analizzare in modo critico ed autonomo modelli, politiche e interventi relativi al benessere individuale e collettivo, nonché le relazioni tra gli <i>stakeholders</i>, pubblici e privati, interessati dai processi di welfare. Ci si attende inoltre che lo studente acquisisca strumenti che gli permettano di valutare e progettare interventi di didattica e fruizione del patrimonio culturale per l'infanzia.</p> <p><i>Conoscenza e comprensione disciplinari:</i> lo studente acquisirà le conoscenze e le capacità di comprensione riguardo i principali metodi d'indagine della sociologia del benessere e degli stili di vita; le principali tematiche relative allo studio della società del welfare; gli orientamenti culturali e le buone pratiche di fruizione del patrimonio culturale da parte di bambini e ragazzi.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione in termini di competenze:</i> lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti appresi che gli permetteranno di saper collegare le conoscenze teoriche della sociologia del benessere e degli stili di vita con i processi culturali e sociali e di proporre attività innovative di fruizione del patrimonio culturale per bambini e ragazzi.</p> <p><i>Capacità di trarre conclusioni e formulare giudizi:</i> lo studente acquisirà la capacità di arrivare a personali consapevoli conclusioni in merito alle attività sopradescritte gestendo la complessità e soppesando in modo critico ed autonomo le responsabilità sociali ed etiche collegate all'allocazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi. Lo studente sarà in grado di problematizzare l'oggetto, le caratteristiche e i contenuti della disciplina e i metodi della ricerca sociale più idonei e di analizzare i fenomeni che ruotano attorno all'universo del benessere e del welfare.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> lo studente acquisirà la capacità di comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti, in modo chiaro ed approfondito, le proprie conoscenze, la ratio ad esse sottese e le proprie conclusioni sui temi trattati nell'insegnamento. Lo studente conoscerà la struttura, le finalità, il linguaggio e i contenuti della ricerca che riguardano la sociologia del benessere e del welfare.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> lo studente al termine del corso avrà acquisito la capacità di autonomo apprendimento nelle aree educative e socioculturali trattate. Lo studente avrà maturato la capacità di apprendere i modelli sociologici e i paradigmi interpretativi più rilevanti della disciplina.</p>
<b>Organizzazione dell'insegnamento</b>	<p>L'insegnamento, articolato in 6 moduli tematici, si sviluppa attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a <i>slides</i> e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>È inoltre prevista una didattica suppletiva con lezioni settimanali in presenza e a distanza come da calendario caricato nel sito del CdL e nella piattaforma dell'insegnamento.</p> <p>La didattica interattiva è svolta con attività in videoconferenza e nel forum della "classe virtuale". Attraverso il Forum è possibile svolgere <i>etivities</i> che, anche attraverso pratiche collaborative, invitano ad applicare le conoscenze</p>



	<p>acquisite nelle lezioni a contesti diversi stimolando la rielaborazione personale e la capacità critica. Lo studente nel corso delle sue 8 settimane di studio ha la possibilità di svolgere due <i>etivities</i> che presuppongono lo studio di sezioni diverse del corso.</p> <p>Sono inoltre proposti test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>L'insegnamento prevede un carico totale di studio di circa 150 ore, suddivise in circa 120 ore per la visualizzazione del materiale videoregistrato (6 lezioni videoregistrate per ciascuno dei 6 CFU) e dello studio della dispensa e circa 30 ore di didattica interattiva per l'elaborazione e la consegna delle <i>etivities</i>, le diverse attività interattive nel forum e l'esecuzione dei test di autovalutazione. Ogni modulo prevede 6 lezioni videoregistrate per un impegno di circa 20 ore per modulo.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia in un periodo di 8 settimane dedicando tra le 15 e le 20 ore di studio a settimana.</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<p>Il corso è suddiviso in due parti. La prima parte (moduli 1-3) è dedicata al concetto di benessere sociale, nelle sue relazioni con la società postmoderna, e approfondisce il rapporto tra welfare e infanzia. La seconda parte (moduli 4-6) è dedicata al rapporto tra infanzia, benessere e patrimonio culturale.</p> <p><i>Modulo 1</i> (settimana 1): Teoria del Benessere: benessere, un concetto in evoluzione approfondimento. Società postmoderna: definizione, evoluzione. Postmodernità vs Benessere.</p> <p><i>Modulo 2</i> (settimana 2-3): Il mercato, il Welfare State e il benessere sociale; Modelli di welfare: il caso italiano. Una classificazione dei sistemi regionali di welfare.</p> <p><i>Modulo 3</i> (settimana 3-4): La misurazione del benessere alternativa al Prodotto Interno Lordo (PIL): la teoria del Benessere Equo e Sostenibile (BES). L'evoluzione storica del dibattito sul PIL. Piano di Azione Nazionale della Garanzia Infanzia.</p> <p><i>Modulo 4</i> (settimana 4-5): Benessere, infanzia e fruizione del patrimonio culturale.</p> <p><i>Modulo 5</i> (settimana 6-7): I musei dei bambini. Il Brooklyn Children Museum tra educazione progressiva e cittadinanza attiva.</p> <p><i>Modulo 6</i> (settimana 7-8): Musei e benessere tra inclusione e integrazione.</p>
<b>Materiali di studio</b>	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 6 moduli, ciascuno dei quali comprende una dispensa elaborata dal docente, <i>slides</i>, lezioni preregistrate audio e video e videolezioni in formato scorm. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p>



La didattica si avvale inoltre di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio sincrono e asincrono di *cooperative learning*, che prevede attività di ricerca, approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione di materiali, dove il docente e il tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.

L'insegnamento include *etivities* (disponibili nella sezione "forum") che propongono attività di approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione dei materiali di studio, anche a partire dalla visione di materiali on-line e dalla lettura di brevi articoli e interviste. Tali *etivities* permettono di applicare le conoscenze acquisite nell'insegnamento a casi specifici legati all'attualità. La pratica cooperativa è fortemente incentivata e valorizzata nella valutazione. Gli studenti sono invitati a raccogliere, interpretare e confrontare dati e a formulare giudizi autonomi.

Sono inoltre proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

### **Programma intero e ridotto**

L'esame da 6 CFU prevede lo studio dei materiali relativi ai 6 moduli del corso e la partecipazione alle attività didattiche integrative (forum, *etivities*, etc.).

L'esame ridotto da 3 CFU prevede lo studio dei primi 3 moduli e la partecipazione alle attività didattiche integrative (forum, *etivities*, etc.).

### **Esame scritto (in modalità telematica)**

L'esame prevede un test di 30 domande a risposta multipla (4 possibili risposte per ogni domanda). Le domande sono costruite in modo da poter valutare i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle. Viene attribuito un punto per ogni risposta corretta. La valutazione finale tiene conto dello svolgimento di eventuali *etivities* e della partecipazione ad attività interattive. La prova scritta valuta i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle.

### **Esame orale (in presenza)**

L'esame orale è costituito da un colloquio sui temi dell'insegnamento. Ha una durata media di 15-20 minuti. Vengono passati in rassegna i concetti fondamentali del corso e gli argomenti trattati nei diversi moduli.

Nell'esame orale viene valutata la chiarezza e la precisione del linguaggio e la capacità di interazione con il docente e gli altri candidati. Viene valutata la pertinenza di contenuto, la qualità dell'elaborazione critica e concettuale, la capacità di elaborazione di giudizi autonomi e di rielaborare in modo originale e interdisciplinare le conoscenze acquisite, anche con riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche.



	<p>Si tiene inoltre conto della capacità di fare confronti tra contesti storici e socioculturali differenti e di rapportare, in modo critico, originale e interdisciplinare, i temi trattati a casi non presentati nel corso, anche con riferimenti a specifiche esperienze professionali, didattiche e culturali.</p> <p>I docenti possono invitare più candidati (non più di 3 o 4) a sostenere l'esame insieme. In questo caso l'esame può prevedere discussioni tra i diversi candidati sui temi del corso: viene valutata anche la capacità di argomentare e difendere una determinata posizione; la valutazione è sempre individuale, candidato per candidato.</p> <p><b><i>Etivities e altre attività interattive/integrative</i></b></p> <p>La valutazione finale (tanto nell'esame orale quanto nell'esame scritto) terrà conto della partecipazione alle attività didattiche interattive e dello svolgimento delle <i>etivities</i> previste, che permetteranno di valutare le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento.</p> <p>Le <i>etivities</i> sono valutate da 0 a 3 punti. Nella valutazione si terrà conto della precisione, della completezza, dell'originalità degli elaborati caricati nel Forum e della qualità dell'interazione con gli altri studenti.</p>
<b>Studenti Erasmus</b>	<p>Gli studenti Erasmus sono invitati a contattare il docente e concordare un programma personalizzato. È in ogni caso disponibile una versione della dispensa in lingua inglese. Sarà possibile sostenere l'esame orale in lingua inglese.</p>
<b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b>	<p>L'assegnazione della tesi avviene a seguito di un colloquio (in presenza o in videoconferenza) in cui il candidato propone un argomento di suo interesse relativo ai temi dell'insegnamento. La tesi deve comprendere una ricerca sul campo con analisi approfondita di un caso specifico o con comparazione approfondita tra casi. Il lavoro deve essere possibilmente completato da un progetto didattico o comunicativo. La proposta prevede un breve <i>abstract</i>, con argomento, obiettivi e indice provvisorio e una bibliografia di partenza. Se la proposta è accolta, si procede alla definizione dell'argomento e della struttura del lavoro.</p> <p>I docenti invitano a formulare proposte di ricerca relative al territorio di appartenenza oppure a proprie esperienze professionali, culturali, educative. I materiali presentati nel corso della stesura devono essere originali ed elaborati interamente dallo studente. Le fonti utilizzate vanno sempre adeguatamente rielaborate e debitamente citate. I laureandi i cui lavori non rispettino tali esigenze di correttezza non potranno essere ammessi alla discussione.</p>

revisione: 1 dicembre 2023